

BRESCIA

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
brescia.corriere.it

Via Crispi 3, Brescia 25121 - Tel. 030 29941
Fax 030 2994960 - mail: corrierebrescia@rcs.it

40 Ho risolto il mio problema, sono stato da... **BRICCHETTI**



L'intervista
Mogol si racconta: «I miei successi e il ricordo di Lucio»
di **A. Troncana**
a pagina 13



Il concerto
Nina Zilli alla LattePiù in versione tropicale e pacifista-rivoltosa
di **Giulia Bertuzzi**
a pagina 15



OGGI 13°C
Sereno
Vento: 0 4 Km/h
Umidità: 47%

VEN	SAB	DOM	LUN
1° / 14°	1° / 13°	-1° / 11°	-2° / 10°

Onomastici: Margherita, Geltrude
Dati meteo a cura di 3BMeteo.com

dal 1977 **40**
Apparecchi Acustici **Bricchetti**
Brescia - SAREZZO
Tel. 030 2429431
www.apparecchibricchetti.it



Davanti ai dati sconcertanti

VOGLIA DI LIBRI L'IMPEGNO DI TUTTI

di **Pino Casamassima**

Chissà se la campagna lanciata dal Ministero dei beni e delle attività culturali «Io leggo e tu?» avrà risultati: ce lo dirà l'Istat, che per ora ci restituisce i dati (sconcertanti) pubblicati nel 2016. A livello nazionale, il 42% ha letto un solo libro nel corso dell'anno; il 9,1% delle famiglie non ne possiede uno, il 64% non supera i 100 volumi in libreria, solo il 13,7% ha letto 12 o più libri. La Lombardia risulta fra le regioni più virtuose, con Brescia che brilla con alcuni paesi della provincia che superano la città. I lombardi che leggono almeno un libro l'anno sono il 50,1%, mentre sono il 17,1 quelli che superano i 12. Bolzano e la Basilicata hanno lo stesso numero di abitanti, ma i bolzanini sono al primo posto (71,1% almeno un libro l'anno), i lucani all'ultimo con 31,1. E non si creda che ci sia una compensazione con gli ebook, perché nessuna regione supera le due cifre percentuali sulla lettura di almeno un testo l'anno che non sia legato alla propria attività. Per le case editrici, novembre è il mese delle analisi di mercato dopo la Buchmesse di Francoforte (la più importante fiera del libro del mondo) e, per quanto ci riguarda, dopo Librixia, che dà il polso della situazione sul piano della «clientela» del libro sul nostro territorio. Siccome è un tema che mi appassiona assai - visto che è di scrittura (anche di libri) che campo - tenterò di avanzare qualche spiegazione e qualche suggerimento. Sul fronte delle spiegazioni, devo dire che appartengo a una generazione che - per mancanza d'alternative - è stata fortunata. Quando si dice, il potere del minimalismo. Fortunata perché cresciuta con soli due canali Rai (il 3° arriva nel 1979), il cinema, i libri e i giornali. E i fumetti, per chi li amava. Il tempo attuale è segnato da una sovraesposizione mediatica con più forme e piattaforme all'insegna della velocità: la giustificazione più spesa riguarda il tempo, seguita dal costo. Tempo: non c'è per il libro, ma c'è per il web, la tv, la palestra, la discoteca, eccetera. Soldi: le biblioteche sono presenti in tutti i paesi. Quello della lettura è un «vizio». Che si contrae in giovane età e per il quale non c'è «vaccino». Giovane età significa scuola. E se gli insegnanti provassero ad attrarre alla lettura imparando loro per primi a leggere non dico come farebbe Baricco (che ogni volta che racconta un libro in tv quel testo poi conosce nuovo impulso di vendite, come accaduto recentemente con Furor di Steinbeck), ma in modo accattivante passaggi da alcuni testi? (Dall'Iliade a Moby Dick passando per L'Isola di Arturo).

continua a pagina 13

IL CASO



Bruno Lorandi Condannato all'ergastolo per uxoricidio

Lorandi verso un nuovo processo L'avvocato: «So chi è l'assassino»

Lo aveva chiesto al Presidente della Repubblica, al Papa. E ai cronisti: «Ascoltate il mio grido di dolore. Sono innocente». Condannato all'ergastolo per l'omicidio della moglie Clara Bugna, a dieci anni dalla sua morte il marito Bruno Lorandi, 68 anni, intravede un barlume di luce e speranza «per tornare a vivere di nuovo»: la Corte d'appello di

veneziana ha accolto l'istanza di revisione presentata dal suo legale, l'avvocato Gabriele Magno. Il nuovo processo d'appello è fissato al primo marzo, a Venezia. Non solo. «Abbiamo il nome del vero assassino, le prove e il movente», allega anche in una denuncia depositata in procura a Brescia affinché riapra le indagini.

a pagina 7 **Rodella**

IL DIBATTIMENTO

Shalom, psicologo rischia l'indagine

Lo psicologo che opera a Shalom, sentito in aula, è stato fermato dal giudice: sarà ascoltato ancora con un legale.

a pagina 5

Il caso Caffaro Oltre due milioni dal ministero per mettere in sicurezza 2.460 metri di canali a sud di via Milano

Pcb, al via la pulizia delle rogge

Con un secondo intervento ci saranno lavori su altri otto chilometri fino a Capriano

Ciclismo L'impianto di Montichiari



Velodromo della discordia Non c'è accordo su chi paga

Il velodromo di Montichiari è agibile, ma fa acqua e gli allenamenti vanno organizzati dopo aver valutato le condizioni del tempo. Non c'è accordo tra il Comune e la Federazione su chi deve riparare i danni.

a pagina 11 **Bertelli e Zanardini**

Oltre due milioni di euro dal ministero per mettere in sicurezza i 2.460 metri di rogge a sud della Caffaro. I lavori cominceranno nel 2018 e si protrarranno per duecento giorni. Un secondo intervento riguarderà altri 8 chilometri fino a Capriano del Colle. Sindaco e assessore all'ambiente hanno precisato che non si tratta di una bonifica vera e propria ma di un intervento di contenimento.

a pagina 2 **Bendinelli**

APPELLO A RENZI IN VISITA

Disabili, Fobap chiede sicurezza per i suoi progetti

Brescia è un'eccellenza in molti campi, anche in quello sociale con la Fobap che gestisce da tempo un progetto per ragazzi affetti da autismo. Ieri alla Fobap è arrivato anche Matteo Renzi nell'ambito del suo tour per l'Italia e gli operatori dell'ente hanno chiesto alla politica di fare il salto di qualità: fondi e progetti certi per interventi stabili.

Negozi aperti a S. Stefano, la protesta

I 400 commessi del Franciacorta Outlet Village: «Vogliamo stare con la famiglia»

Che regalo troveranno sotto l'albero i dipendenti del Franciacorta Outlet Village e di Orio Center? Una bella giornata di lavoro. Nel giorno di Santo Stefano i primi, anche nel giorno di Natale e di Capodanno, i secondi. Un «cadeau» per nulla gradito. I dipendenti dell'Outlet di Rodengo si sono uniti, in quattrocento hanno sottoscritto il comunicato di protesta, per dire no al lavoro nel giorno di festa: «Questa decisione della proprietà e della direzione è l'ennesima testimonianza della mancanza di considera-



Outlet Protestano i lavoratori

zione nei confronti della nostra vita sociale e dei nuclei familiari; nonostante i dipendenti dimostrino ogni giorno, festivo e feriale, dedizione e impegno per 361 giorni all'anno. Con questa scelta - prose-

gna la nota dei dipendenti - non permettete a noi e alle nostre famiglie di poter trascorrere insieme una giornata di festività così importante». La decisione del Cda di Orio di tenere aperto a Natale, S. Stefano e Capodanno riguarda mille dipendenti. A sostegno dei «forzati» dei centri commerciali Claudio Cominardi (M5S): «La nostra proposta di legge che prevede anche la chiusura durante le festività principali è ferma in Senato da quattro anni: è una vergogna».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La gamma completa di skid è solo JCB!



Azzano San Paolo (BG) - Via San Martino 12 - 035 532311 - www.techindsrl.it

